

PRESIDENTE. Dunque, queste due interpellanze saranno iscritte nell'ordine del giorno di lunedì, dopo le interrogazioni.

Come la Camera sa, ieri furono presentate alcune mozioni. Il regolamento dispone che, dopo la lettura di una mozione, la Camera, udito il Governo, i proponenti, e non più di due deputati, deve determinare il giorno, in cui la mozione sarà svolta e discussa.

La prima di queste mozioni è dell'onorevole Guicciardini.

GUICCIARDINI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GUICCIARDINI. La mozione, che ho avuto l'onore di presentare d'accordo con altri miei colleghi, ha i caratteri della massima urgenza.

Quali siano le decisioni del Governo e della Camera sopra l'oggetto della mozione, è indubitato che occorre che il giudizio della Camera e le decisioni del Governo si abbiano subito.

Per queste considerazioni propongo che la Camera voglia consentire che tutte le mozioni, che riguardano il dazio sul grano, siano iscritte nell'ordine del giorno della seduta di martedì prossimo.

GIOLITTI, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GIOLITTI, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Concordo pienamente con l'onorevole Guicciardini sulla opportunità che l'argomento, oggetto della sua mozione, sia discusso con la massima sollecitudine. Ma c'è una questione di forma. Io pregherei la Camera, per considerazioni di alta convenienza, che la Camera apprezzerà, di inscrivere nell'ordine del giorno, prima di qualsiasi altro argomento, la risposta al discorso della Corona, perchè prima di ogni cosa si deve rispondere al primo atto, che si è compiuto davanti al Parlamento; subito dopo potrà discutersi la mozione, riguardante il dazio sul grano.

PRESIDENTE. Onorevole Guicciardini, consente? L'onorevole presidente del Consiglio propone che lo svolgimento della sua mozione sia iscritto nell'ordine del giorno dopo la discussione della risposta al discorso della Corona, che avverrà, credo, martedì.

GUICCIARDINI. Mi permetto di fare un'aggiunta alla proposta dell'onorevole presidente del Consiglio.

E evidente, per quelle ragioni di urgenza,

a cui ho accennato, e nelle quali consente anche l'onorevole presidente del Consiglio, che noi non possiamo fissare per la discussione della mozione una data incerta.

Nella fiducia che il messaggio della Camera a Sua Maestà possa essere discusso nella seduta di martedì, io modifico la mia proposta così: che la discussione della mozione venga subito dopo la discussione del messaggio della Camera a Sua Maestà, ma non oltre mercoledì prossimo.

GIOLITTI, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GIOLITTI, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Prima di fare la proposta che ho fatta, domandai al relatore della Commissione, incaricata di presentare l'indirizzo di risposta al discorso della Corona, se detto indirizzo poteva venire in discussione martedì. Avendomi affermato di sì, ho fatto la proposta e sono d'accordo con l'onorevole Guicciardini che subito dopo la discussione della risposta al discorso della Corona si proceda alla discussione delle mozioni. Ci sarà quindi tutto il tempo per fare una discussione amplissima sull'argomento.

PRESIDENTE. L'onorevole Scalini consente?

SCALINI. Consento con l'onorevole Guicciardini.

PRESIDENTE. L'onorevole Montemartini consente?

(*Non è presente*).

L'onorevole Giulio Alessio consente?

ALESSIO GIULIO. Consento nella proposta dell'onorevole Guicciardini.

PRESIDENTE. Poichè si tratta di mozioni analoghe, i primi firmatari delle mozioni analoghe a quella dell'onorevole Guicciardini si intendono iscritti per primi sulla mozione dell'onorevole Guicciardini.

Verificazione di poteri.

PRESIDENTE. La Giunta delle elezioni, sostituendosi all'assemblea dei presidenti nel collegio di Castellaneta, ha proclamato eletto a primo scrutinio l'onorevole Giuseppe Alberto Pugliese.

La Giunta delle elezioni, sostituendosi all'assemblea dei presidenti nel collegio di Melfi, ha proclamato eletto a secondo scrutinio l'onorevole Filippo Longo.

La Giunta delle elezioni, sostituendosi all'assemblea dei presidenti nel collegio di